NEL GIORNO AUSPICATISSIMO NEL QUALE MONS.E GIO. ANTONIO BARONE...

Francesco Trissino

Digitized by Google

NEL GIORNO AUSPICATISSIMO

NEL QUALE

MONS.[E] GIO. ANTONIO BARONE DE FARINA

CAVALIERE DI II.ª CLASSE DELLA CORONA FERREA

GIÀ VESCOVO DI TREVISO

ENTRA SOLENNEMENTE

NELLA SEDE EPISCOPALE VICENTINA

15
Digitized by Google

Digitized by Google

Vieni, o Pastor, deh vieni, orsù t'affretta
Di Berga il pianto e lutto a confortar,
Che tra sospiri l'alma benedetta
Del buon Giovanni non può mai scordar.

Vieni, ed accogli 'l cantico di un core,
Che tutto avvampa di sincero amor;
Guardati 'ntorno un popolo, che onore
Pari ti appresta in campo al vincitor.

Nè ti spaventi la sublime altezza,
In cui ti miri, e t'ha riposto il Ciel:
Fu sempre schiva d'ogni fral grandezza
Tua nobil alma nel terren suo vel.

Digitized by Google

400

Da Te non compro il pastoral, che stringi,
Anzi respinto, al braccio tuo l'unì
Quel nono Pio, dal cui voler lo attingi
Così pomposo in questo fausto dì.

Miser chi a tanto peso si sobbarca
Pria che sue forze aspetti di scoprir!
Miser chi un guado sì terribil varca,
Che tarperebbe agli Angeli l'ardir!

Vigile scólta, e quale acceso lume
Di eccelso Faro, che sovrasta al mar,
Spia del tuo gregge ogni opra, ogni costume,
E il bujo sperdi se improvviso appar.

E allor che i primi mattutini albori
Ti annunzieranno l'apparir del Sol,
Schiuda tua prece ardente i gran tesori,
Che recheranno i Serafini a vol.

E quello poi, che alla tua Chiesa impera
Salir l'incenso del pregar farà,
E del suo olezzo alla tua greggia intera
L'occulta forza, e la virtude andrà.

Digitized by Google

Vieni, o Pastor, deh vieni, orsù t'affretta
Di Berga il pianto e lutto a confortar,
Che tra sospiri l'alma benedetta
Del buon Giovanni non può mai scordar.

Vieni, ed accogli 'l cantico di un core,
Che tutto avvampa di sincero amor;
Guardati 'ntorno un popolo, che onore
Pari ti appresta in campo al vincitor.

Lo scudo imbraccia, e t'arma di parola,
Che qual tromba rimbombi d'un guerrier;
» Luce dell'alma è dessa, e l'alma sola »
» È luce in terra del divin pensier. »

L'altere fronti, e gl'indurati cuori
Vedrai chinarsi ritemprati a' piè,
Ed il tuo capo di novelli allori
Cingersi poi qual altro Giosuè.

Penda dal labbro, e in te si specchi l'empio,
Che tante volte al suo dover mancò,
E da te prenda di virtù l'esempio:
Da Dio l'avesti, e Dio fallir non può.

Digitized by Google

402

Vedrai de' giusti la non scarsa schiera
Tuo gaudio e tua corona a te venir,
Ed innalzare un umile preghiera,
Onde nel dubbio i tuoi consigli udir.

La parte poi, che a Dio si volse eletta,
E in voto a Lui se' piacque di donar,
Dalle tue cure episcopali aspetta
Levarsi 'n grido in faccia ai sacri áltar:

E poi francata dalla tua favella,
Le genti l'acque della pace a ber
Guiderà piena di virtù novella,
E a' pingui paschi ad ogni tuo voler.

E contra il vizio, e il maladetto grido
Di baldanzosa e falsa libertà,
Col Vangelo sul labbro in ogni lido,
E con la croce in mano tuonerà:

Finchè la benda al popolo di Cristo
Caggia in un punto, e il fascino letal,
Che crebbe di cotante alme l'acquisto
Al disperato baratro infernal!

Digitized by Google

Vieni, ò Pastor, deh vieni, orsù t'affretta
Di Berga il pianto e lutto a confortar,
Che tra sospiri l'alma benedetta
Del buon Giovanni non può mai scordar.

Vieni, ed accogli 'l cantico di un core,
Che tutto avvampa di sincero amor;
Guardati 'ntorno un popolo, che onore
Pari ti rende in campo al vincitor.

Al poverello, che ti chiede aita
Ti volgi tosto, e porgi la tua man,
Egli ha di Dio l'immagine scolpita,
E il tuo soccorso non attenda invan.

E non pregato il dimandar precorri
Di chi non osa far sue preci udir:
Vola, deh pronto all'umil tetto accorri,
Ove miseria si fa più sentir.

È la mercè, che al tapinel si dona
Più cara al Cielo, e più diletta ognor
Di un tempio eccelso, che famoso suona,
Di un olocausto il più stupendo ancor.

Digitized by Google

404

La vedovella, l'egro, ed il pupillo,
Che più sostegno in questa val non ha,
Asilo trovi nel tuo sen tranquillo,
Ed inesausta fonte di pietà.

Anche agli 'ngrati 'l tuo favor si stenda,
Sovr'essi pure disfavilla il Sol;
Dell'alme lor cura maggior ti prenda,
Onde pentite a Dio spieghino il vol.

Grande è la messe a te soggetta, ed ampi
Son delle terre Beriche i confin,
E d'uopo è che il tuo piè de' passi stampi
L'orme per quelle, e prenda suo cammin.

Vedrai dovunque avvicendarsi ognora
Nuovi e vetusti templi, e sommi altar,
Pinti talor di leggiadria di fuora,
Ma dentro a te ben altro alcun mostrar.

Di avelli a guisa, che di fuor pomposi,
Ad occhio uman non lascian trasparir
Quel che celan ne' fondi tenebrosi,
Cui bianca tinta pruovasi coprir.

Digitized by Google

Qui la tua destra la grand'opra imprenda
Novello Aronne della prisca età!
E a rinnovar ciò ch'è men degno attenda
Del sacro culto, che per te starà.

E da te i grandi e i piccioli Leviti
Imparino accostarsi ai santi altar
Con quel timor che ai tanto eccelsi riti
Si addice sempre il Nume ad onorar.

La sacra Veste, che tu stesso un giorno
Porgesti ad essi benedetta ancor,
Non abbian punto d'indossare a scorno
E ricoprirne le lor membra ognor.

A mantener della tua Sede i dritti
Saggio alla spada unisci 'l pastoral,
Così non fia che sieno derelitti,
Nè vadin mai così guardati a mal.

Dolce ne'modi, e nel parlar soave,
E cauto, e mite, e come Cristo umil
Ti ammiri 'l gregge, ancor che a te sia grave
Qualcun riprender del commesso ovil.

Digitized by Google

406

Rammenta sempre, che la vita è un fiore,
Che spunta altero presso del mattin,
E poscia al vespro illanguidito muore,
E cade svelto dal suo stelo al fin.

Vieni, o Pastor, deh vieni, orsù t'affretta
Di Berga il pianto e lutto a confortar,
Che tra sospiri l'alma benedetta
Del buon Giovanni non può mai scordar.

Vieni, ed accogli 'l cantico d'un core,
Che tutto avvampa di sincero amor;
Guardati 'ntorno un popolo, che onore
Pari ti rende in campo al vincitor.

Vivi tra noi lungh'anni, e sia tua cura
Amarci sempre di paterno amor,
E scevri farci nelle patrie mura
D'ogni periglio e d'ogni rio dolor.

In Omaggio di costante devozione e di sincero gaudio

UN VICENTINO

99 947612

Digitized by Google